

**RIDUZIONE, RECUPERO ED ELIMINAZIONE
DEI RIFIUTI E VERIFICA DI ACCETTABILITÀ**

INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	GESTIONE DEI RIFIUTI.....	3
3	PRODUZIONE E STOCCAGGIO.....	4
4	MONITORAGGIO E CONTROLLO.....	4

1 PREMESSA

La classificazione dei rifiuti è eseguita in conformità al DLgs 03/04/06 n° 152, individuandone la tipologia e ricorrendo, se necessario, ad analisi effettuate da laboratori specializzati. Le scelte inerenti alle modalità di smaltimento sono operate privilegiando il recupero ed il riutilizzo del rifiuto.

La Centrale dispone di una autorizzazione per gestione di siti di stoccaggio preliminare e messa in riserva, tale autorizzazione individua apposite aree di deposito e fissa per ciascun rifiuto/residuo un limite quantitativo massimo stoccabile. I principali rifiuti prodotti dalla Centrale sono i fanghi provenienti dal trattamento acque reflue, gli oli esausti, i rottami ferrosi e quelli derivanti dalla raccolta differenziata (carta, legno ecc.).

Tutte le fasi di movimentazione dei rifiuti, dalla produzione allo smaltimento, sono svolte nel rispetto di regole interne che garantiscono la corretta applicazione della normativa vigente; le quantità prodotte sono smaltite in modo differenziato e sono registrate su appositi registri.

2 GESTIONE DEI RIFIUTI

La centrale dispone di una pluralità di siti per il deposito preliminare e la messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi, autorizzati con Determinazione della Provincia di Mantova n° 689 del 10 aprile 2003.

Le aree di stoccaggio sono state realizzate nel rispetto del progetto approvato, sono recintate, dotate di opportuna segnaletica ed accessibili solo al personale autorizzato.

Le movimentazioni di carico e scarico dei rifiuti, dalle aree di stoccaggio, sono di norma registrate contestualmente alle operazioni e comunque entro i limiti temporali previsti dalla normativa vigente; questo consente un costante monitoraggio sui quantitativi e sui periodi di permanenza, permettendo di rispettare le limitazioni previste dall'autorizzazione.

Ai fini del rispetto delle prescrizioni autorizzative i limiti quali-quantitativi per la detenzione concessi dall'autorizzazione sono costantemente verificati dal personale preposto.

I rifiuti sono quindi conferiti a ditte autorizzate, per le ulteriori fasi di smaltimento secondo una procedura interna che prevede la verifica formale delle autorizzazioni al trasporto ed allo smaltimento definitivo.

Di tutti i rifiuti prodotti in centrale è tenuto un registro di carico/scarico dal quale sono ricavati gli elementi per la compilazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD).

La gestione delle registrazioni delle movimentazioni dei rifiuti, la compilazione dei formulari di identificazione ed il MUD avviene tramite l'utilizzo di un software dedicato denominato ECOS.

3 PRODUZIONE E STOCCAGGIO

I rifiuti prodotti in centrale, se classificabili tra le tipologie autorizzate allo stoccaggio, vengono conferiti alle aree di deposito preliminare o messa in riserva; i rifiuti di diversa natura sono identificati, classificati ed avviati a smaltimento o stoccati in aree di deposito temporaneo.

La normativa classifica i rifiuti in base alla provenienza distinguendoli tra rifiuti urbani e rifiuti speciali ed in base alle caratteristiche differenziandoli tra rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.

I rifiuti urbani prodotti in centrale sono originati dalle attività di pulizia di uffici, laboratori, officine, foresteria, portineria, sale manovra, mensa; tali rifiuti sono smaltiti tramite il servizio comunale e pertanto non è necessario effettuare alcuna registrazione delle quantità prodotte né la verifica dell'idoneità dei soggetti incaricati allo smaltimento.

I rifiuti speciali prodotti in centrale sono invece originati dalle attività di conduzione e manutenzione degli impianti di produzione.

Periodicamente, in base alle necessità di formazione del carico e della capacità autorizzata dei depositi, i rifiuti stoccati nei depositi autorizzati sono conferiti a terzi per le successive operazioni di smaltimento o recupero.

4 MONITORAGGIO E CONTROLLO

I quantitativi dei rifiuti da conferire a deposito o a terzi per smaltimento o recupero, vengono determinati utilizzando la pesa di portineria o la pesa ubicata nel magazzino materiali leggeri (entrambe soggette a taratura e manutenzione).

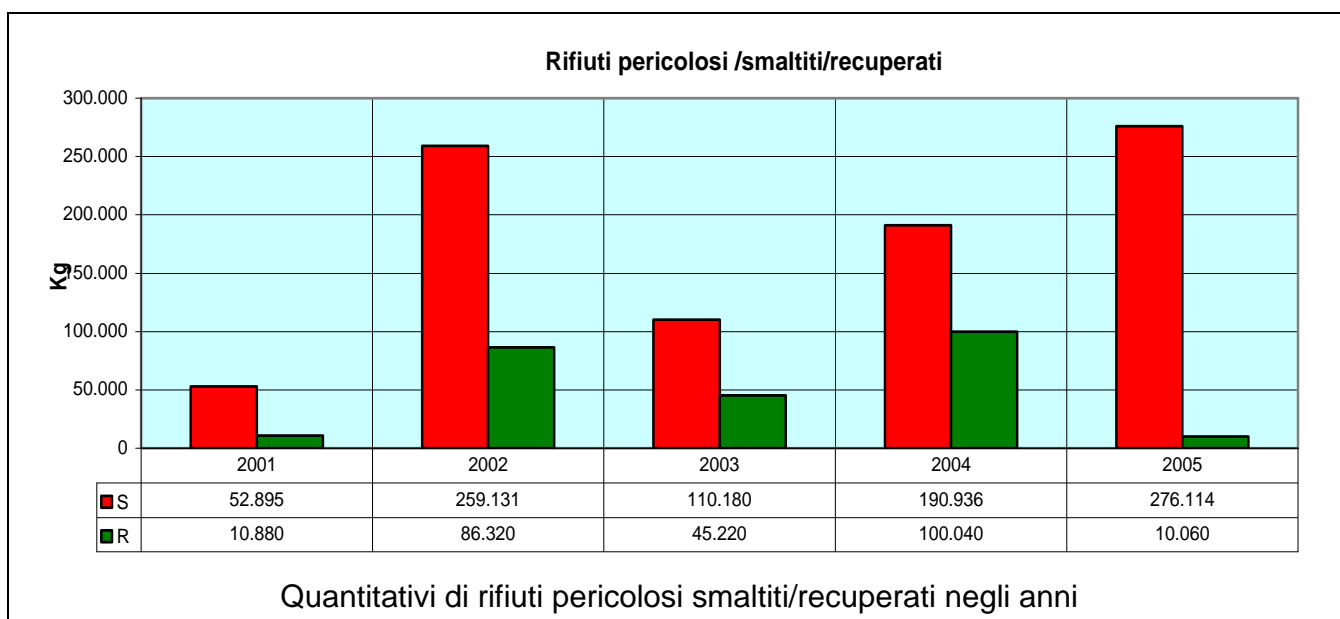
I controlli dei depositi preliminari e temporanei sono affidati al preposto di programmazione e logistica che, con cadenza generalmente mensile, effettua le seguenti verifiche:

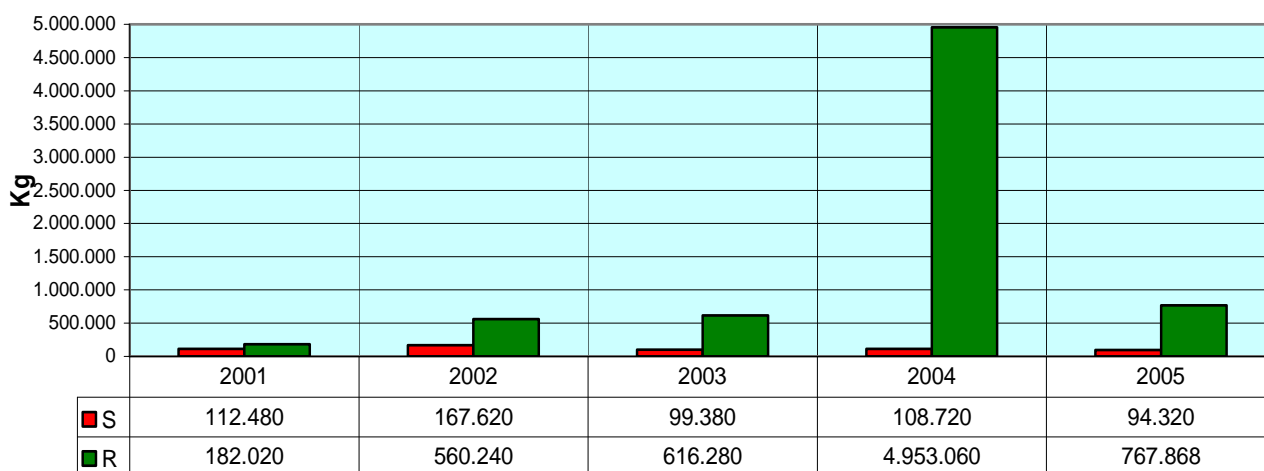
- stato delle aree;
- integrità dei contenitori;
- presenza nelle aree di rifiuti di altra natura rispetto a quella prevista;

- integrità dei cartelli di identificazione rifiuti e relative norme di comportamento da adottare nell'area di stoccaggio;
- riscontro tra quantitativi a registro e giacenze reali utilizzando una scheda disponibile presso il reparto;

Tutte le attività connesse alla gestione dei rifiuti sono procedurate dalla procedura operativa PO6 "Gestione dei rifiuti", che ha la finalità di:

- definire le linee guida affinché la gestione dei rifiuti sia effettuata nel rispetto dell'ambiente, in conformità con le leggi, i regolamenti e le normative vigenti;
- individuare i responsabili delle varie fasi di gestione dei rifiuti all'interno della Centrale;
- definire le modalità di gestione della documentazione prevista dalla normativa vigente e delle comunicazioni da inoltrare alle autorità di controllo;
- organizzare i flussi informativi e promuovere comportamenti finalizzati alla prevenzione dell'inquinamento.



Rifiuti non pericolosi /smaltiti/recuperati


Quantitativi di rifiuti non pericolosi smaltiti/recuperati negli anni